

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Roma

Opere connesse alla soppressione del passaggio a livello al Km 5+806 della linea ferroviaria Torino – Pinerolo in comune di Vinovo mediante la realizzazione di un sottovia carrabile nel territorio comunale di Vinovo (TO). Avviso di avvio del procedimento volto alla Dichiarazione di Pubblica Utilità.

PREMESSO

che la Società RFI S.p.A. – Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1:

- ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che l'intervento in esame, riguarda la Soppressione del Passaggio a Livello (P.L.) posto alla progressiva al Km 5+806 della linea ferroviaria Torino – Pinerolo, nel Comune di Vinovo. Attualmente, tale P.L. assicura l'attraversamento della linea ferroviaria alla S.P. 143;
- che R.F.I. S.p.A. deve avviare il procedimento di informativa nei confronti delle ditte interessate dalle opere ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- che, dall'esame della documentazione disponibile, non è stato possibile il reperimento dei nominativi degli intestatari delle seguenti particelle:
 - **Foglio 1 Mappale 1552;**
 - **Foglio 1 Mappale 1554;**
- che si procede ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, commi 4 e 5 e con le modalità dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante il presente avviso;

TANTO PREMESSO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, la stessa Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., nella qualità di autorità espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, con il presente avviso

COMUNICA

l'avvio del procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art.16 del D.P.R. 327/2001 e s.m. i. delle opere previste.

Pertanto, per 30 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Direzione Investimenti, S.O. Programmi Soppressione Passaggi a Livello e Risanamento Acustico, via P. Sacchi n° 3, 10128 Torino, piano 3 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00); oppure presso Ufficio Tecnico del Comune di Vinovo, ubicato in Piazza Marconi, 1, 10048 – Vinovo (TO), sono depositati:

- *Progetto Definitivo delle opere;*
- *relazione tecnica illustrativa delle opere;*
- *piano particellare d'esproprio;*
- *stralcio PRG.*

Gli elaborati progettuali, con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso gli Uffici sopra indicati, previo appuntamento telefonico, e nei giorni e negli orari statuiti dal regolamento dell'Ufficio, chiamando i seguenti numeri telefonici: per RFI 313 8001688; per il Comune di

Vinovo chiamando il numero 0119620411. **Verranno effettuati ricevimenti al pubblico solo previo appuntamento**, ai numeri precedentemente indicati.

Sempre entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, i proprietari delle aree e ogni altro interessato, possono prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta e a mezzo raccomandata A/R., le proprie osservazioni a RFI S.p.A. presso l'Ing. Chiara De Gregorio, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Direzione Investimenti Struttura Soppressione Passaggi a livello e Risanamento Acustico, via P. Sacchi n° 3, 10128 Torino, piano 3, o in alternativa via PEC all'indirizzo rfi-din-spl.co.toge@pec.rfi.it.

Dette osservazioni saranno valutate da questa Società ai fini delle definitive determinazioni da assumere per l'approvazione del progetto definitivo.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni e delle migliorie intraprese sui fondi oggetto di esproprio dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Il Referente di Progetto
Chiara De Gregorio